Allegato A alla Dgr

n. 444 del 31 MAR. 2015

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496556 data 20/11/2014, pagina 7 di 11

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DPGR 71/2009
ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000

per la concessione in comodato d'uso gratuito della Nuova Casa di Riposo realizzata da parte del Comune di Bussolengo all'Ente gestore IPAB Centro Anziani di Bussolengo

TRA

Il Comune di Bussolengo, Ente Promotore, Cf/Pi 00268250230, rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Boscaini Maria Paola, legale rappresentante pro-tempore, nata a Bussolengo (Vr), il 22.09.1954, domiciliato per la carica presso il Comune di Bussolengo, Piazza Nuova n. 14 - 37012 Bussolengo

E

la Regione del Veneto, cf 80007580279 e piva 02392630279, in persona xxxx nato a xxxx, domiciliato per la carica presso....., delegato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto, legale rappresentante pro-tempore, ...;

E

L'Ipab Centro Anziani di Bussolengo, Cf/Pi 02327970238, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.....

Premesso che:

- Con il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 71 del 20 aprile 2009 è stato approvato l'Accordo di programma, sottoscritto fra Il Comune di Bussolengo, la Regione Veneto, L'ASL n° 22 e l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, per il trasferimento all'Azienda Sanitaria Asl n. 22 di un immobile di proprietà comunale sito in Bussolengo, adibito a Casa di Riposo e conseguente realizzazione di una nuova Casa di Riposo da parte del Comune, da cedere all'Ipab Centro Anziani di Bussolengo;
- che la quasi totalità dell'accordo di programma di cui al DPGR 71/2009 ha già trovato attuazione e precisamente i punti A-B-C-D-E-F-G di cui all'art. 4 del citato accordo e rimane da attuare il punto H che qui di seguito si trascrive:
  "Fase H): Intestazione della proprietà del nuovo edificio destinato ad Rsa all'Ipab Centro Anziani di Bussolengo - Entro 45 giorni dalla data di entrata in funzione della nuova Rsa";

Considerato che:

- per quanto riguarda l'intestazione della proprietà all'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, sono intervenute nuove disposizioni normative regionali che rendono oneroso per l'ipab l'immediato passaggio di proprietà. Nello specifico, la dgrv 780/2013, ha introdotto il principio contabile della previsione del costo dell'ammortamento di beni mobili e immobili, sia per i beni acquisiti a titolo gratuito che oneroso. Tale obbligo si concretizzerebbe, almeno in una prima fase iniziale dove il bene è stato appena realizzato, in un significativo aumento dei costi da iscrivere a Bilancio e di conseguenza in un aumento delle rette da caricare agli utenti;
- l'attuale bilancio del Centro Anziani non prevede quote di ammortamento idonee a coprire il valore del nuovo bene, così come le spese emergenti di attivazione/gestione del nuovo immobile e sarà possibile prevederle solo con un oculato piano gestionale-finanziario che progressivamente allinei i ricavi alle spese;

Visto che:

Il Comune di Bussolengo ha chiesto il mantenimento della proprietà dell'immobile a fronte di un comodato d'uso gratuito trentennale a favore dell'Ipab e, tenuto conto che in quanto proprietario

del bene, continuerà a sostenere tutti i costi di manutenzione straordinaria, come da disposizioni del Codice Civile (art. 1803 e 1808) in materia di comodato d'uso gratuito;

Ritenuto, quindi, di prevedere che:

- Il Comune concederà al Centro Anziani l'uso del bene applicando, per quanto non in contrasto con quanto premesso nei commi precedenti, gli articoli 1803 e 1808del Codice Civile che regolamentano il comodato d'uso gratuito per trenta anni dalla data di attivazione della nuova struttura;
- Viste le premesse di cui sopra, il Comune continuerà con il sostenimento di tutti i costi di manutenzione straordinaria, rimanendo a carico del Centro Anziani la sola manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili e le usuali spese di gestione (utenze, ecc.);
- In considerazione del parziale finanziamento regionale, sull'edificio di Via Paolo Veronese a' sensi dell'art. 36 sesto comma della L.R. 1/2004 è posta una destinazione d'uso, per la durata di anni 10 successivi alla data di autorizzazione all'esercizio, quale centro servizi per persone anziane non autosufficienti;
- la proprietà dell'immobile, allo scadere dei 30 anni, verrà in parte trasferita all'Ipab Centro Servizi Anziani per almeno una percentuale (es. 40%).

Preso atto che:

- con la deliberazione n. XX del XXXXXXX del Consiglio Comunale è stato approvato il testo dello schema dell'accordo di programma tra la Regione del Veneto, Il Comune di Bussolengo e l'Ipab Centro Anziani di Bussolengo;
- con la deliberazione n. XX del XXXXXXX del Commissario Straordinario dell'Ipab Centro servizi Anziani è stato approvato il testo dello schema dell'accordo di programma tra la Regione del Veneto, Il Comune di Bussolengo e l'Ipab Centro Anziani di Bussolengo;
- con la deliberazione n. XX del XXXXXXX della Giunta Regione Veneto è stato approvato il testo dello schema dell'accordo di programma tra la Regione del Veneto, Il Comune di Bussolengo e l'Ipab Centro Anziani di Bussolengo;
- l'integrazione dell'accordo di programma riguarda gli interessi concreti dei soggetti per i quali rimane attivo l'attuale accordo rispetto alla fase H e quindi: Regione Veneto, Ipab Centro Anziani di Bussolengo, in quanto per l'Azienda ULSS N° 22, pur parte in senso formale, sono state concluse tutte le fasi di cui all'accordo DPRG N° 71/2009;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra convenute, sottoscrivono l'intesa nei termini che seguono:

Art. 1
(Norme di riferimento)

L'approvazione della presente integrazione all'Accordo di Programma di cui alla DPGR 71/2009 avverrà ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del Dlgs. 18.08.2000, n. 267, con atto formale del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 2
(Obiettivi dell'Accordo)

L'obiettivo del presente Accordo è quello di garantire la disponibilità dell'edificio destinato a sede dell'attività istituzionale dell'Ipab centro servizi anziani di Bussolengo, mediante stipula di contratto di comodato d'uso gratuito della durata di anni 30, e successivo trasferimento di almeno una percentuale (es. 40%) della proprietà allo scadere del termine predetto.

Art. 3
(Soggetti interessati)

I soggetti interessati al presente Accordo, sono:

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496556 data 20/11/2014, pagina 8 di 11

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE NON AUTOGUFFICIANTE

il Comune di Bussolengo,
la Regione Veneto,
l'Ipab - Centro Anziani di Bussolengo,
ognuno per le competenze di seguito specificate:

- Il Comune di Bussolengo è individuato quale soggetto promotore della presente integrazione all'Accordo di Programma perché realizzatore del nuovo Centro Servizi per anziani;
- La Regione Veneto è individuato quale soggetto garante delle finalità alla base del presente accordo di Programma;
- L'Ipab di Bussolengo è individuato quale soggetto gestore della struttura nonché assegnatario del nuovo centro servizi.

Art. 4
(Procedura e termini dell'Accordo)

Le azioni relative al presente accordo si svolgeranno secondo la procedura di cui all'art. 34 comma 4 del Dlgs. 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente percorso:

Fase A): Adozione delle deliberazioni di approvazione del presente schema di integrazione dell'accordo da parte del Consiglio Comunale del Comune di Bussolengo, del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB e del Presidente della Regione
Fase B): Sottoscrizione formale del testo dell'Accordo di Programma
Fase C): Adozione del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione, o suo delegato;
Fase D): Stipula contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune di Bussolengo e l'ipab Centro servizi anziani, con i contenuti esplicitati nelle premesse che formano parte integrante del presente accordo;
Fase E): Trasferimento della proprietà di almeno una percentuale (es. 40%) dell'immobile all'Ipab Centro Servizi Anziani di Bussolengo, allo scadere del contratto di comodato.

Art. 5
(Vigilanza per il rispetto dell'Accordo)

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma è svolta, ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del Tulcp n. 267/2000 da un Collegio presieduto dal Sindaco o suo delegato del Comune di Bussolengo e composto da un rappresentante della Regione Veneto, e uno dell'Ipab (Centro Anziani di Bussolengo).

Art. 6
(Disposizioni finali)

Il presente Accordo di Programma entra in vigore subito dopo la pubblicazione sul Bur del Veneto.

Letto, confermato, accettato e sottoscritto.

Bussolengo, lì_____

Comune di Bussolengo
Il Sindaco

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496556 data 20/11/2014, pagina 9 di 11